

IV.

“Laggiù, dietro quei monti....,,

Cettigne, agosto 1912.

— *Vous avez vu qu'à Deauville, maintenant, les hommes se promènent cheveux nus? Et les dames ne marchent plus naturellement, mais se promènent a tempo di «tango»? On dirait qu'elles dansent.... Enfin, c'est la mode....*

— *E a Cettigne contate di fare lo stesso?*

— *C'est possible: il faut donner du bon ton à votre petite capitale....*

Questi discorsi si possono sorprendere fra le sei e le sette del pomeriggio, nel giardino pubblico della capitale montenegrina, fra un diplomatico straniero che ritorna dalla licenza passata a Deauville, la piccola città francese di moda quest'anno, e un alto funzionario montenegrino, sollecito dei progressi del proprio paese. Le preoccupazioni per la guerra non sono diminuite ma l'usata vita riprende il suo tono. Cettigne mondana appare sopra le impa-